

DISEGNO DI LEGGE N°54

III

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA
Atti Consiglio n° 796 II Legislatura

"MISURE STRAORDINARIE PER RICOSTITUIRE I BOSCHI,
LE COLTURE E IL PATRIMONIO DANNEGGIATO DAGLI IN-
CENDI VERIFICATISI NEL LUGLIO 1978"

ADOTTATO DALLA GIUNTA REGIONALE NELLA RIUNIONE DEL 3/8/1979

REGIONE PUGLIA

Relazione

Per cause non ancora accertate, anche se da taluni si sostiene che esse vadano ricercate nelle attività addestrative di alcuni reparti militari nel poligono di tiro, il giorno 10/7/1978 un incendio ebbe ad interessare vaste zone di alcuni territori comunali della Provincia di Bari arrecando danni di notevole entità alle colture, alle scorte vive e morte ed anche alle strutture fondiari, nelle aziende agricole più colpite.

I Comuni nei quali il fuoco ha lasciato evidenti segni della sua azione distruttiva sono: Altamura, Andria, Corato, Gravina di Puglia, Minervino Murge Ruvo di Puglia e Sannicandro di Bari.

Gli accertamenti d'ordine tecnico ed economico, eseguiti nell'ambito delle zone danneggiate, hanno permesso di poter stabilire come appresso la natura e la gravità dei danni, distintamente per Comune.

Comune di Andria, nelle località Monte Carafa, Montegrosso Iazzo Nuovo, Piana Padula, Pozzelle Murge, Rivaldi Monte Pietroso, San Leonardo, Ciminiera, Citoli, Capo Castrato, Savignano, Piano del Monaco, Monte Maccarone, Fedeo S. Francesco, Sei Carri, Castel del Monte, Posta di Mezzo ed altre, in minore misura, l'incendio ha interessato Ha. 3.800 circa di pascolo; Ha. 40 circa di mandorleti; Ha. 130 circa di vigneti di cui: Ha. 100 in coltura specializzata ed Ha. 30 in consociazione con l'olivo; Ha. 30 circa di frumento ed Ha. circa di pineta. Tenute presenti le medie produttive delle colture danneggiate nelle diverse zone, nonché delle spese occorrenti per il reimpianto delle piantagioni distrutte, si calcola che i danni ammontino a £. 580.000.000 circa. Inoltre per la perdita di scorte morte (q.li 5.000 di fieno, q.li 4.000 di paglia, q.li 130 di grano; q.li 80 di avena) e vive (N.12 vacche; n. 17 vitelli e n. 70 ovini) si è stimato un danno complessivo pari a £.150.000.000 circa. Sono state, infine, accertate compromissioni di varia misura alle condizioni statistiche di 11 fabbricati adibiti a fienili, tettoie ed ovili ed a una casa colonica composta di tre vani, stalla ecucina.

Comune di Altamura: proveniente dai Comuni limitrofi, l'incendio ha interessato la parte marguivosa nord-occidentale dell'agro altamurano, nella quale predomina il pascolo, bruciando totalmente le già scarse essenze pastorali in Ha.2500 circa costituenti una zona ricadente nei fogli di mappa dall'1 al 20,22,23,32,84,87,250,251,261 e arrecando un danno che si valuta pari a £. 125 milioni circa.

Comune di Corato, le aziende cerealicolo-zootecniche ubicate nelle località Pietroglianni, San Francesco, Piano Mangheri, Piedepiccolo, Torre di Nebbia, e Bagnoli dell'agro Coratino (fogli di mappa 83,85,90,91,92,97 e 98) hanno subito danni di varia entità così distinti: alle colture (Ha.900 circa a pascolo; Ha.30 circa a grano; Ha. 8 circa ad orzo; Ha. 15 circa ad oliveto; Ha. 3 circa a vigneti ed Ha. 12 circa a mandorleti) per complessive £. 145 milioni circa; alle scorte morte £. 11 milioni circa per la perdita di £.li 700 circa di fieno e di q.li 1.200 circa di paglia ed infine un danno pari a £. 24 milioni circa, corrispondenti al valore, agli attuali prezzi di mercato, di numero 270 pecore e di n. 24 capre morte bruciate o per affissia.

Comune di Gravina di Puglia, in una zona contraddistinta dai fogli di mappa 18,24,26,27,28,40,49,53,71,72,73,79,89,90,91,94,98,101,105,107,108,110,111, 138

REGIONE PUGLIA

- 2 -

138,144,147,157,173 e 180 del territorio comunale di Gravina sono stati accertati danni da incendio in ha. 1.165 circa di pascoli; in Ha. 150 circa di grano duro, in Ha. 4 di avena; in Ha. 7 di vigneti, di cui Ha. 5 ad alberello ed Ha. 2 allevati a tendone ed in Ha. 20 circa ad oliveti con perdita di produzioni pari a £. 190 milioni circa. E' stata, altresì, constatata la distruzione di £.li 450 circa di fieno e di q.li 160 circa di paglia per un corrispondente valore di £. 5.300.000 circa.

Comune di Minervino Murge: la zona murgiosa compresa nei fogli di mappa 22,23,36,37,38,53,56,66,67,68,84,85,87,88,92,93,94,95,96,97,98,99,121,122,123,124,135,136,154, e 155 nonché quella ~~xa~~ valle ricadente nei gli di mappa 72,73,74,101,103,104,105, e 110 sono state anch'esse interessate dall'incendio, il quale nella prima di dette zone ha distrutto Ha. 2500 circa di pascoli, mentre ne la seconda ha causato danni di varia entità in Ha; 25 circa di vigneti in coltura specializzata allevati a palliera e a tendone, in Ha.10 circa di vigneti consociati all'olivo ed in Ha; 7 circa di oliveti specializzati.

Nelle due zone considerate, sono state altresì distrutti n. 6 locali adibiti a posito di fieno e paglia con la conseguente perdita di q.li 1600 circa di fieno e q.li 1000 circa di paglia. Espressi in valore, i danni accertati ammontano complessivamente a £. 148 milioni circa per le colture, e £. 27 milioni circa per le scorte e a £. 24 milioni circa per la ricostruzione dei fabbricati rurali distrutti.

Comune di Ruvo di Puglia, in località Coraso a confine con il territorio del Comune di Altamura l'incendio ha prodotto danni una una sola azienda, quella condotta dal Sig.Salvatore Berardi nella quale si è potuto constatare la perdita di Ha.120 circa di pascoli, la distruzione di n. 1200 balle di fieno di n.1000 callette di paglia, nonché di un portone di ingresso ai fabbricati aziendali e della copertura in legno e tegole di un fienile di mq.200 circa. In totale la perdita subita non supera gli 11 milioni circa.

Comune di Sannicandro ~~Gi~~ Bari: nei giorni ~~18~~ 19 e 20 luglio 1978, per casuale accensione di erbe secche nei fondi abbandonati e lungo le strade di campagna si sono avuti focolai di incendio di breve durata nei fogli di mappa 9,11,16,20,21,24,32,39, dell'agro sannicandrese. Numerose le proprietà interessate per danni di lieve entità a carico di coltura arboree ed arbustive, contigue agli anzidetti focolai.

Scopo del presente d.d.l. è quello di favorire la ripresa della produttività delle zone agrarie e forestali danneggiate dall'incendio attraverso un programma straordinario di interventi per la ~~ric~~ costituzione dei boschi distrutti ed un programma finalizzato al ripristino delle strutture aziendali e delle coltivazioni agricole danneggiate o distrutte dallo stesso evento (Art.1).

Per la ~~ric~~ costituzione dei boschi, l'art.2 del d.d.l. prevede che la stessa pos sa alternativamente effettuarsi direttamente dai proprietari dei terreni ai quali viene riconosciuto un contributo del 75% sulla spesa riconosciuta ammissibile;

dalla Regione per conto dei Comuni o dei privati a seguito di convenzione che stabilisca le obbligazioni rispettive della Regione e del proprietario del terreno.



REGIONE PUGLIA

- 3 -

Il ripristino delle strutture aziendali e delle coltivazioni agricole danneggiate o distrutte viene favorito dalla concessione di contributi sulle spese strettamente indispensabili (graduati in rapporto alla gravità del danno subito) (art. 3).

L'art. 4 del d.d.L. istituisce nel bilancio regionale i capitoli annui 1979 e 1980 necessari all'attuazione degli interventi.

L'art. 5 individua le fonti finanziarie cui deve far carico l'onere per l'attuazione della legge.

C/MP/am
[Handwritten signature]

REGIONE PUGLIA

SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE



Misure straordinarie per ricostituire
i boschi, le colture e il patrimonio
danneggiato dagli incendi verificati=
si nel Luglio 1978.=

REGIONE PUGLIA

- ART.1 -

Allo scopo di favorire la ripresa della produttività delle zone agrarie e forestali danneggiate dall'incendio verificatisi il 17 Luglio 1978 negli agri dei comuni di Altamura, Andria, Corato, Gravina di Puglia, Minervino Murge e Ruvo di Puglia la Regione attua negli anni 1979 e 1980 un programma straordinario di interventi per la ricostituzione dei boschi distrutti da incendio ed un programma finalizzato al ripristino delle strutture aziendali e delle coltivazioni agricole danneggiate o distrutte dallo stesso evento.=

- ART.2 -

Gli interventi per la ricostituzione dei boschi distrutti dall'incendio nei terreni di proprietà dei comuni o dei privati si realizzano sia attraverso la concessione di contributi fino al 75% sulla spesa riconosciuta ammissibile sia con l'esecuzione da parte regionale, per conto degli stessi, dei lavori di rimboschimento e gestione del bosco fino all'epoca della prima utilizzazione.=

Le obbligazioni rispettive della Regione e del proprietario del terreno sono stabilite a mezzo di contratto.=

- ART.3 -

A favore delle aziende agricole danneggiate dagli incendi la Regione concede contributi in conto capitale sulle spese strettamente indispensabili:

- a)-per la ricostruzione e riparazione di fabbricati ed altri manufatti rurali;
- b)-per la ricostituzione delle scorte vive e morte danneggiate o distrutte;
- c)-per il ripristino delle piantagioni arboree distrutte o danneggiate;
- d)-per il ripristino della efficienza produttiva dei pascoli.=

I contributi sono concessi quando il danno sofferto dall'azienda abbia assunto carattere di sostanziale rilievo in rapporto alla consistenza fondiaria ed economica del complesso aziendale di guisa che la riparazione o ricostituzione comporti un sacrificio non sopportabile dall'operatore agricolo.=

I contributi - le cui aliquote massime sono fissate nell'80% delle spese per le piccole aziende, nel 65% per le medie aziende e nel 50% per le grandi aziende - saranno graduati in rapporto alla gravità del danno subito.=

Sono ammissibili al beneficio contributivo le iniziative di ricostruzione riparazione e ripristino già realizzate.=

La liquidazione del contributo è subordinata alla realizzazione delle iniziative.=

Le domande intese ad ottenere il beneficio, corredate degli elaborati progettuali, vanno presentate entro 60 gg. dalla pubblicazione della presente legge all'Ispettorato provinciale territorialmente competente.=

Ai fini dell'individuazione dei benefici da includere nel programma di intervento.=

REGIONE PUGLIA

4 -

Per l'attuazione degli interventi previsti dalla presente legge sono istituiti nel bilancio degli esercizi 1979 e 1980 i seguenti capitoli:

- "Spesa per la realizzazione del programma straordinario di interventi per la ricostituzione dei boschi distrutti da incendi nell'estate 1978 con uno stanziamento di £.40 milioni il 1979 e £.60 milioni il 1980. ="
- "Spesa per la realizzazione di un programma straordinario finalizzato alla ricostituzione e riparazione di manufatti rurali, alla ricostituzione di scorte vive e morte, al ripristino di piantagioni arboree e dell'efficienza produttiva di pascoli nelle aziende danneggiate da incendio nell'estate 1978". con uno stanziamento di £.150 milioni per ciascuno anno. =

5 -

Alla spesa per l'attuazione della presente legge si farà fronte: per il 1979 utilizzando con variazione di bilancio quota parte dei fondi recati dal Cap.441 parte spesa del bilancio 1979. =

Per il 1980 utilizzando quota parte dei fondi assegnati alla Regione ai sensi dell'art.7 lett. c della legge N° 183/76. =

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA
Trasmesso alla M Commissione Consiliare permanente il